

# VIA CRUCIS CON LA GUIDA DI SANT'ANTONIO

**MEDITAZIONI TRATTE DAI *SERMONI*  
DEL SANTO DI PADOVA**

*A cura di*  
**PADRE ALESSANDRO RATTI, OFM CONV.**



EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA

*Imprimatur*

*Padova, 23 gennaio 2017*

*Giuliano Zatti, Vic. Gen.*

ISBN 978-88-250-4235-1

Copyright © 2017 by P.P.F.M.C.

**MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE**

Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova

*[www.edizionimessaggero.it](http://www.edizionimessaggero.it)*

## Introduzione

Questo schema di *Via crucis* presenta le tradizionali quattordici stazioni, offrendo per ciascuna di esse un breve brano tratto dai libri biblici e una meditazione ricavata dai Sermoni di sant'Antonio, dottore della Chiesa, appassionato amante della croce di Gesù, salvezza dell'umanità.

### Modo di pregare la *Via crucis*

- Dopo l'enunciazione di ogni stazione, chi guida la preghiera introduce l'invocazione: «Ti adoriamo, Cristo...» a cui tutti rispondono: «Perché con la tua santa croce...».
- Letti i testi di meditazione, dopo una pausa di silenzio si prega il *Padre nostro* (tranne che alla quarta stazione dov'è sostituito dall'*Ave Maria*).
- La transizione da una stazione all'altra è segnata dal canto o dalla recita di una strofa della sequenza *Stabat Mater* da parte del cantore o lettore, e tutti proseguono con il ritornello: «Santa Madre, deh! Voi fate...».
- Una versione italiana ritmica delle strofe dello *Stabat Mater* è posta in appendice a questo libretto.

## **La passione del Crocifisso meditata con sant'Antonio**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.** *Amen.*

Dice sant'Antonio, meditando la passione del Signore: «Gesù libertà dei prigionieri è imprigionato; la gloria degli angeli viene schernita, il Dio di tutti è flagellato, lo specchio senza macchia, candore della luce eterna è coperto di sputi; colui che è la vita dei morenti è ucciso: e a noi miseri che resta ormai da fare, se non che andiamo e moriamo con lui? O Signore, tiraci fuori dal fango con la tua croce, perché possiamo correre, non dico al profumo, ma all'amarezza della tua passione. O anima mia, fa' un amaro pianto sulla morte dell'Unigenito, sulla passione del Crocifisso!».

*Guidati dalle parole dei Sermoni di sant'Antonio desideriamo fermarci a pregare sugli eventi della passione del Signore, motivo del perdono dei nostri peccati e causa della nostra salvezza. Rivolgamoci a Dio con le parole stesse del Santo:*

Preghiamo e chiediamo con insistenza e con la devozione dell'anima che il Signore Gesù

Cristo si degni di illuminare gli occhi della nostra anima con la fede nella sua incarnazione, con il collirio della sua passione – egli che ha illuminato il cieco nato – affinché anche noi siamo resi degni di contemplare, nello splendore dei santi e nel fulgore degli angeli, lo stesso Figlio di Dio, che è luce da luce. Ce lo conceda egli stesso, che con il Padre e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli.

**R.** *Amen.*

Stabat Mater dolorosa  
iuxta crucem lacrimosa,  
dum pendebat Filius.

*Santa Madre, deh! Voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.*

## **Gesù è condannato a morte**

**V.** Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

**R.** *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

*Tutto il popolo disse: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora Pilato rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mt 27,25-26).*

### **Meditiamo con sant'Antonio**

Gesù viene tradito da un discepolo con un bacio, viene legato e portato via come un malfattore; la sua faccia viene velata, poi coperta di sputi, la sua barba strappata; è percosso al capo con la canna e schiaffeggiato; viene flagellato alla colonna, coronato di spine, condannato a morte; gli viene caricato sulle spalle il legno della croce, si avvia al Calvario, è spogliato delle vesti, viene crocifisso nudo tra i ladroni, viene abbeverato di fiele e aceto, viene insultato e bestemmiato dai passanti. In una parola: la vita muore per i morti.

*Padre nostro...*

Cuius ánimam geméntem,  
contristátam et doléntem  
pertransívit gládius.

*Santa Madre, deh! Voi fate...*



## **Gesù è caricato della croce**

**V.** Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

**R.** *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

*Essi presero Gesù, ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota (Gv 19,16-17).*

### **Meditiamo con sant'Antonio**

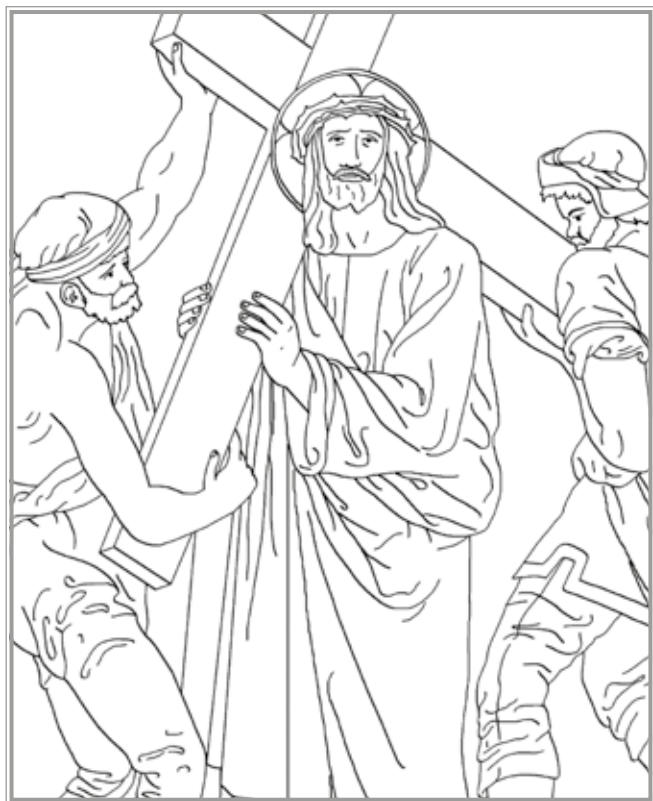
«Portando la croce, si avviò verso il luogo chiamato Calvario» (Gv 19,17). O umiltà del nostro Redentore! O pazienza del nostro Salvatore! Egli, da solo, porta per tutti il legno al quale sarà appeso, inchiodato; sul quale dovrà morire e, come dice Isaia, «il Giusto perisce e non c'è alcuno che mediti nel suo cuore». «E fu posto sulle sue spalle il potere». Dice Dio Padre, per bocca di Isaia: «Porrò sulla sua spalla la chiave della casa di Davide». La chiave è la croce di Cristo, con la quale egli ci ha aperto la porta del cielo. E osserva che la croce è detta «chiave» e «potere»: chiave perché apre il cielo agli eletti, potere perché con la sua potenza precipita i demoni all'inferno.



*Padre nostro...*

O quam tristis et afflícta  
fuit illa benedícta,  
mater Unigéniti!

*Santa Madre, deh! Voi fate...*



## **Gesù cade la prima volta**

**V.** Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

**R.** *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

*Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti ed egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli (Is 53,6.12).*

### **Meditiamo con sant'Antonio**

Affinché il flagello della morte eterna e la potenza del diavolo non ci colpisse, il Dio di tutti, il Figlio di Dio, come malfattore fu spietatamente flagellato, tanto da sprizzare sangue da ogni parte del corpo. O dolcezza della divina misericordia, o pazienza della paterna bontà, o profondo e imperscrutabile mistero dell'eterno consiglio! Tu, o Padre, vedevi il tuo Unigenito, colui che è uguale a te, venir dilaniato con i flagelli come un omicida. E come hai potuto trattenerci? Ti rendiamo grazie, o Padre santo, perché per le catene e per i flagelli del tuo Figlio diletto siamo stati liberati dalle catene e dai flagelli del diavolo.

*Padre nostro...*

Quae moerebat et dolébat,  
pia Mater, dum vidébat  
nati poenas ínclyti.

*Santa Madre, deh! Voi fate...*



## Gesù incontra sua Madre

**V.** Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

**R.** *Perché con la tua santa croce hai redento  
il mondo*

*Voi tutti che passate per la via, considerate e  
osservate se c'è un dolore simile al mio dolore,  
al dolore che ora mi tormenta (Lam 1,12).*

### **Meditiamo con sant'Antonio**

Il dolore che la beata Vergine Maria soffrì nella passione del suo Figlio fu come una spada che trapassò la sua anima. È quanto dice Isaia: «Prima di avere i dolori ha partorito». Il parto della carne fu verginale e ricolmo di ogni gioia, perché la beata Vergine partorì senza dolore il «gaudio degli angeli», nella passione del Figlio la sua anima fu trapassata da una spada, e quello fu il secondo parto, doloroso e ricolmo di ogni amarezza.

*Ave Maria...*

Quis est homo, qui non fleret,  
Matrem Christi si vidéret  
in tanto supplicio?

*Santa Madre, deh! Voi fate...*



## Gesù è aiutato dal Cireneo

**V.** Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

**R.** *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo*

*Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la croce di Gesù (Mt 27,32).*

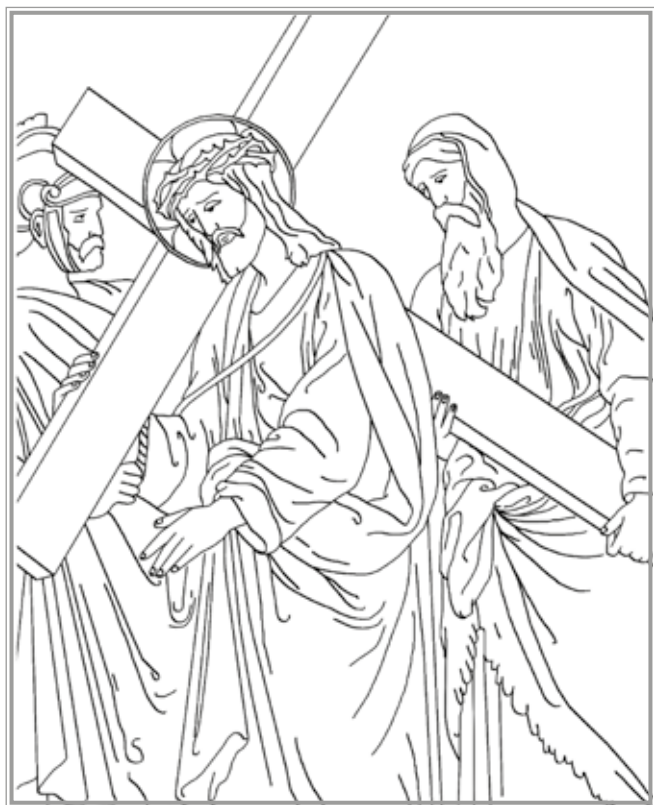
### **Meditiamo con sant'Antonio**

Dice il profeta Elia: «Se il Signore è Dio, seguitelo!». In verità, lui è il Signore nostro Dio che, per redimerci, salì sulla croce. Seguiamolo dunque, portando la croce della penitenza. Gesù stesso ha detto: «Se uno vuole venire dietro a me, prenda la sua croce e mi segua». Come Cristo, subendo il supplizio della croce, ebbe le membra straziate e inchiodate, così anche noi, sopportando la croce della penitenza, dobbiamo avere le membra inchiodate per mezzo della temperanza, per non ritornare ai peccati passati, dai quali dobbiamo desistere in modo tale da non trattenere nemmeno la loro immagine, né il loro ricordo.

*Padre nostro...*

Quis non posset contristári  
Christi Matrem contemplári  
doléntem cum Fílio?

*Santa Madre, deh! Voi fate...*



<i>Introduzione</i> . . . . .	5
La passione del Crocifisso meditata con sant'Antonio . . . . .	6
<b>1.</b> Gesù è condannato a morte . . . . .	8
<b>2.</b> Gesù è caricato della croce . . . . .	10
<b>3.</b> Gesù cade la prima volta. . . . .	12
<b>4.</b> Gesù incontra sua Madre . . . . .	14
<b>5.</b> Gesù è aiutato dal Cireneo . . . . .	16
<b>6.</b> Veronica asciuga il volto di Gesù . . . . .	18
<b>7.</b> Gesù cade per la seconda volta. . . . .	20
<b>8.</b> Gesù incontra le pie donne . . . . .	22
<b>9.</b> Gesù cade la terza volta. . . . .	24
<b>10.</b> Gesù è spogliato delle vesti . . . . .	26
<b>11.</b> Gesù è inchiodato alla croce . . . . .	28
<b>12.</b> Gesù muore in croce . . . . .	30
<b>13.</b> Gesù è deposto dalla croce . . . . .	32
<b>14.</b> Gesù è posto nel sepolcro . . . . .	34
<i>Conclusione</i>	
L'attesa della risurrezione. . . . .	36
<i>Pregchiere di sant'Antonio</i> . . . . .	39
<i>Stabat Mater</i> . . . . .	44